



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE ART. 26 D.LGS. 81/2008 smi

UNITA' OPERATIVA DIREZIONE TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

SERVIZIO DI RICERCA PERDITE OCCULTE SUL TERRITORIO DI PUBLIACQUA S.p.a. – LOTTO I

REVISIONE	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA
0		D.U.V.R.I. PRE- CONTRATTUALE	12/01/2023

NOTA PER LA COMPILAZIONE: nella presente sezione devono essere indicate tutte le modifiche al presente documento che si renderanno eventualmente necessarie al variare delle lavorazioni o in caso di introduzione di nuovi rischi interferenti

Per la predisposizione del DUVRI

Il Tecnico incaricato dal Dirigente Ing. Marzia Fiscaletti (Ingegnerie Toscane s.r.l.)	Firma
--	------------------

Per la redazione ed emissione del DUVRI

Il Datore di lavoro / Dirigente / Titolare del potere decisionale e di spesa Ing. Leonardo Rossi (Publiacqua SpA)	Firma
---	------------------

Per accettazione del DUVRI:

Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice nome e cognome in stampatello	
Il Lavoratore Autonomo nome e cognome in stampatello	
Il Datore di lavoro dell'impresa esecutrice in subappalto nome e cognome in stampatello	
	Data

INDICE DEL DUVRI

PREMESSA	3
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	3
UBICAZIONE	3
ANAGRAFICA: FUNZIONI COMPETENTI COINVOLTE	3
DATI DELL'APPALTO	3
DETTAGLIO ATTIVITÀ ORDINARIE	4
CRONOPROGRAMMA	5
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI	5
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE	10
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'ATTIVITA'	11
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA	11
GESTIONE DEGLI ACCESSI	11
GESTIONE DELLE EMERGENZE	12
ALLEGATI	12



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

PREMESSA

Il presente documento è redatto per valutare e gestire il Rischio Interferenze ai sensi dell'art. 26 del DLG 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni relativamente all'affidamento per il "servizio di ricerca perdite occulte sul territorio di Publiacqua s.p.a."

Il presente documento mappa i rischi propri dei luoghi oggetto dell'affidamento e introduce le prescrizioni e procedure di ordine generale alle quali l'impresa appaltatrice deve attenersi per la gestione delle interferenze, con riguardo sia alle attività che hanno natura di servizio sia alle attività che sono disciplinate dal Titolo IV del DLGS 81/2008.

Publiacqua spa fornirà inoltre, dove presente, le varie informative rischi di impianto ad integrazione di quanto mappato nel presente documento.

Relativamente alla stima degli oneri della sicurezza derivanti dall'applicazione delle misure indicate nel presente documento si rimanda all'apposito elaborato contrattuale "Stima dei costi della sicurezza".

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il servizio ha per oggetto la riduzione delle perdite idriche, nel territorio gestito da Publiacqua spa. In maniera secondaria potranno essere richieste dalla stazione appaltante anche servizi di monitoraggio dei parametri funzionali delle reti idriche

Per il dettaglio si rimanda al Contratto e al Capitolato Speciale di Appalto.

UBICAZIONE

COMUNE	TUTTI I COMUNI IN GESTIONE A PUBLIACQUA SPA
PROVINCIA	FIRENZE, PRATO, PISTOIA, AREZZO
IMPIANTO/SITO (DENOMINAZIONE, VIA)	RETE IDRICA E RELATIVI SITI (VEDI CAMERETTE STRADALI)
AREA INTERESSATA	TUTTE LE RETI IDRICHE IN GESTIONE A PUBLIACQUA SPA

ANAGRAFICA: FUNZIONI COMPETENTI COINVOLTE

COMMITTENTE	PUBLIACQUA SPA Sede amministrativa: via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze tel. 055 6862001
IMPRESA APPALTATRICE	DA DEFINIRE
CONTRATTO	DA DEFINIRE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTRATTO	ING. LEONARDO ROSSI PUBLIACQUA SPA via Villamagna, 25 – 50126 Firenze cell. 335 7567381
RESPONSABILE IMPIANTO/SITO	Sarà comunicato dal R.E.C. all'atto della consegna del singolo ordinativo.
Nominativo del Responsabile in loco dell'Impresa o del L.A.	VEDI PERMESSO DI LAVORO
Numero di persone impiegate	VEDI PERMESSO DI LAVORO

DATI DELL'APPALTO

IMPORTO LAVORI	Si veda capitolato	
IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	31.878,76 €	Vedere alla sezione del presente documento valutazione dei rischi interferenze i costi/misure di prevenzione/dpi previsti
DURATA PRESUNTA	36 MESI/ CONTINUO	Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.

DETTAGLIO ATTIVITÀ ORDINARIE

Si riporta di seguito l'elenco delle attività ordinarie potenzialmente presenti sui luoghi di lavoro:

Attività	Descrizione
Condizione ordinaria impianto / sede svolta da personale di Publiacqua Spa	Il personale di Publiacqua Spa è normalmente presente. Inoltre, potrà essere presente, in funzione di supervisione attività e/o sezionamento idraulico della rete
Deposito mezzi personale di Publiacqua Spa	Sono previste idonee aree di parcheggio.
Presenza di professionisti per attività di supporto tecnico-amministrativo a Publiacqua Spa	L'attività di supporto tecnico – amministrativo e consulenza è svolta da personale di Ingegnerie Toscane srl e relativi collaboratori o da professionisti esterni
Taglio dell'erba, ove previsto	L'attività è regolata da contratto e l'accesso all' impianto è 2/3 volte l'anno
Derattizzazione, ove prevista	L'attività è regolata da contratto e l'accesso agli impianti è 6 volte l'anno
Attività di fornitura di prodotti chimici funzionali alla conduzione dell'impianto di Publiacqua Spa, ove presente	L'attività è regolata da contratto e l'accesso a seconda delle esigenze date da Publiacqua
Attività di fornitura di prodotti chimici/reagenti presso il laboratorio chimico, ove presente	L'attività è regolata da contratto e l'accesso è giornaliero
Probabile presenza di tecnici o collaboratori scientifici	L'attività è regolata da contratto e può essere presente personale che effettua servizio di assistenza su strumenti di laboratorio/misurazione
Attività di prelievo, trasporto e scarico fanghi di depurazione /potabilizzazione, ove presenti	L'attività è regolata da contratto e l'accesso è settimanale.
Prelievo e trasporto di rifiuti liquidi, ove previsto	L'attività è regolata da contratto e l'accesso è giornaliero
Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria elettrica, elettromeccanica, meccanica, carpenteria, idraulica, edile	Le imprese che effettuano la manutenzione sono: Publiacqua Spa o imprese esterne con attività regolata da contratto che effettuano a necessità la manutenzione straordinaria oltre quella ordinaria
Attività di pulizia vasche, ove prevista	Svolta da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1 volta ogni 12 mesi)
Attività di manutenzione periodica presidi antincendio	Svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1 volta ogni 6 mesi)
Attività di manutenzione periodica caldaia/centrale termica	Svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1/2 volte l'anno)
Attività di manutenzione periodica impianto di condizionamento, ove presente	Svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1/2 volte l'anno)
Attività di smaltimento rifiuti	I rifiuti vengono depositati in vasche di contenimento all'interno di bidoni identificati dai rispettivi codici CER e allontanati con servizio regolato da contratto.
Attività dei Vigili Giurati per sorveglianza notturna, ove presente	Attività ordinaria svolta ogni notte
Tecnici per lo sviluppo e la manutenzione dell'impianto di telecontrollo, ove presente	Le imprese che effettuano la manutenzione sono: Publiacqua Spa o imprese esterne.
Attività di monitoraggio e modellazione reti idriche e fognarie	Svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso deve essere concordato con il R.E.C.)
Attività di ricerca perdite occulte	Svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso deve essere concordato con il R.E.C.) Attività oggetto del presente DUVRI
Presenza del personale dell'impresa di pulizia, ove previsto	L'attività è regolata da contratto ove presenti nell'impianto locali uso ufficio
Attività di fornitura varia	Attività mediante corrieri, attività giornaliera
Attività didattiche e visite guidate, ove previste	Presenza di gruppi di scolaresche e visitatori esterni, presenza saltuaria
Presenza di personale Enti esterni (Arpat, Asl, Enel)	Possibile presenza di personale per attività di controllo
Presenza di cantieri temporanei e mobili (Titolo IV D.Lgs.81/2008)	Si rimanda all' INFORMATIVA RISCHI SPECIFICA d'impianto / sito, se presente, che sarà trasmessa in tempi utili dal Committente all'impresa. Per i cantieri su strada pubblica, in caso di interferenza tra i lavori svolti dall'impresa e quelli effettuati da terzi o dal Committente nella medesima area o in aree adiacenti, il responsabile della squadra dell'impresa coordinerà gli interventi necessari al fine di ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte

CRONOPROGRAMMA

La presenza nei luoghi di lavoro da parte dell'impresa appaltatrice sarà saltuaria e comunque sempre concordata con il R.E.C..

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

ATTENZIONE: sono da intendersi interferenti sia i pericoli propri dei luoghi di lavoro della Committenza sia i pericoli introdotti nello svolgimento delle attività specifiche dell'impresa appaltatrice delle attività

Si riporta di seguito un'analisi dei rischi interferenti e l'indicazione delle prescrizioni che ne permettono la mitigazione. Per i costi interferenziali derivanti dalle misure e dai DPI/DPC prescritti si rimanda all'apposito elaborato contrattuale.

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
LUOGHI LAVORO E STRUTTURE	SCIVOLAMENTO	X	X	<p>IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. L'area di lavoro dovrà essere delimitata e segnalata tramite apposita cartellonistica. Obbligo di ricovero e confinamento di materiali e attrezzature in apposita area destinata a deposito che deve essere delimitata e segnalata. È fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti senza specifica autorizzazione del Preposto di Publiacqua. Divieto di effettuare manovre di sezionamento senza la preventiva autorizzazione di Publiacqua. Divieto di uso promiscuo delle attrezzature e macchinari in dotazione agli operatori Publiacqua. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente nei luoghi di lavoro. Attenersi al rispetto delle prescrizioni impartite dal Preposto di Publiacqua. Prima di effettuare le proprie attività, l'impresa appaltatrice deve comunque avere il nulla osta dall'operatore di Publiacqua preposto alla sorveglianza delle operazioni. Divieto di avviare attività che prevedono rischio di caduta dall'alto/verso il vuoto senza specifico permesso di lavoro, necessario utilizzo di cinture di sicurezza, punti di ancoraggio provvisori, cordini anticaduta. Le botole e i chiusini che devono essere aperti devono essere protetti con barriere di delimitazione o quadrilatero copri chiusini. Le lavorazioni su apparecchiature idrauliche in pressione possono avvenire solo dopo la disalimentazione e disconnessione dall'impianto idraulico e la consegna da parte dell'operatore del Gestore della sezione di impianto oggetto dell'attività. L'inizio dei lavori potrà avvenire soltanto dopo che il Preposto di Publiacqua avrà comunicato all'impresa esecutrice l'avvenuta disalimentazione. Obbligo di verificare con il Preposto di Publiacqua l'avvenuto sezionamento delle apparecchiature idrauliche oggetto di intervento prima del taglio o dello smontaggio delle stesse al fine di evitare fuoriuscite di liquido in pressione. Alla conclusione della lavorazione l'impresa è tenuta alla comunicazione dell'effettuato intervento all'operatore del Gestore. In caso di eventuale sezionamento idraulico da parte dell'impresa, questo dovrà essere autorizzato preventivamente da Publiacqua. Alla conclusione delle attività l'impresa è tenuta alla comunicazione dell'effettuato intervento all'operatore di Publiacqua SpA. Al termine dell'attività gli addetti dell'impresa affidataria devono: - rimuovere e allontanare dal sito i propri attrezzi, macchine e materiali - lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine L'impresa dovrà rispettare le tempistiche dettate dal responsabile di Publiacqua in riferimento alle necessità di esercizio e nel caso interrompere le proprie attività. E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 2m). E' probabile la presenza di animali e il relativo rischio di morsi e punture. Si segnala la possibile presenza di zone con pavimentazione irregolare ed erba alta per le quali occorre portare particolare attenzione per evitare cadute e scivolamenti.</p>	<p>Coni di delimitazione Cartellonistica di segnalazione Transenne Nastro B/R</p> <p>DPI: anticaduta, fettucce di ancoraggio, elmetto di protezione per attività in luoghi angusti o con carpenterie ad altezza uomo</p>	<p>Vedi computo allegato</p>
	FONDI DI CALORE	X				
	INCIAMPO E CADUTA	X	X			
	URTO	X	X			
	CADUTA DALL'ALTO	X				
	CADUTA VERSO IL VUOTO	X	X			
	CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	X	X			
	MORSI ANIMALI E PUNTURE INSETTI	X	X			
ILLUMINAZIONE	X					

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
	RECIPIENTI/TUBAZIONI IN PRESSIONE	X		<p>Si prescrive l'uso di vestiario ad alta visibilità e calzature idonee.</p> <p>Per il rischio di caduta materiale dall'alto si prescrive l'uso di casco di protezione da indossare durante tutta la fase di lavoro.</p> <p>Divieto di sostare al di sotto di carichi sospesi.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA S.P.A:</p> <p>Deve informare l'impresa appaltatrice, prima dell'inizio delle proprie attività, di eventuali rischi interferenti non presenti al momento della redazione del presente documento.</p> <p>Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività.</p> <p>Il personale del Gestore effettua la procedura di "lock-out – tag-out" idraulico: le tubazioni oggetto di intervento devono essere sezionate a monte e a valle del punto di intervento da parte dell'operatore del Gestore applicando la cartellonistica necessaria e ripristinati dal medesimo alla conclusione delle lavorazioni dell'impresa.</p>		
ATTREZZATURE DI LAVORO	SCHIACCIAMENTO	X	X	<p>IMPRESA:</p> <p>Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento.</p> <p>È fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza dell'impianto.</p> <p>Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.</p> <p>Attenersi al rispetto della cartellonistica presente sull'impianto.</p> <p>Confinare l'area di intervento in modo da mantenere a debita distanza i non addetti ai lavori per ridurre il rischio di proiezione di materiali durante l'attività.</p> <p>Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto di impianto.</p> <p>Nel caso in cui l'impresa appaltatrice debba operare in luoghi dove sono in esercizio attrezzature e macchinari, si prescrive che le lavorazioni dell'impresa siano subordinate allo spegnimento dei macchinari da parte di personale autorizzato del Gestore, che provvederà anche a dare all'impresa il nulla osta all'inizio delle lavorazioni. Vigè l'obbligo di verificare con il Preposto di impianto l'avvenuto sezionamento degli impianti/macchinari oggetto di intervento.</p> <p>Alla conclusione della lavorazione l'impresa è tenuta alla comunicazione dell'effettuato intervento al Responsabile dell'impianto.</p> <p>È fatto particolare divieto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo. - rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non specificatamente indicato nella natura della propria lavorazione. <p>È necessario segnalare immediatamente al Preposto dell'impianto eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza, macchinari ed attrezzature o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA:</p> <p>Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività, al fine di evitare le interferenze con le lavorazioni in corso.</p>	Coni di delimitazione Cartellonistica di segnalazione Nastro B/R	Vedi computo allegato
	CESOIAMENTO	X				
	TAGLIO E SEZIONAMENTO	X	X			
	IMPIGLIAMENTO	X	X			
	TRASCINAMENTO E INTRAPPOLAMENTO					
	PROIEZIONE MATERIALI E SOSTANZE	X	X			

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente	Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specificità interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferen ze
IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE	X	X	<p>IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. È fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza dell'impianto. In generale è preferibile utilizzare apparecchiature o attrezzature alimentate a batteria o tramite gruppo elettrogeno. È ammessa l'alimentazione elettrica delle apparecchiature dell'impresa da fornitura Publiacqua SpA solo da presa interbloccata presente su impianto e solo se attraverso idoneo quadro elettrico derivato certificato e comunque solo su espresso via libera del Preposto di impianto. In caso di utilizzo di generatore, conforme alla normativa, l'installazione e la connessione dei cavi di alimentazione delle singole apparecchiature dovrà essere eseguita da personale competente. Si richiama il rispetto alla norma CEI 11-27. Nelle camerette, vani bagnati o molto umidi è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V, devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a batteria o manuali. Le lavorazioni su parti elettriche possono avvenire solo dopo la disalimentazione e disconnessione dall'impianto elettrico Attendere il rilascio del nulla osta da parte del Preposto del luogo di lavoro prima di iniziare l'intervento di manutenzione. Alla conclusione dell'attività l'impresa è tenuta alla comunicazione dell'effettuato intervento all'operatore di Publiacqua SpA.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Consegna i lavori sotto l'esclusiva responsabilità dell'impresa appaltatrice. Indica, ove non sussistano controindicazioni, la presa interbloccata disponibile per l'eventuale alimentazione delle apparecchiature di uso comune.</p>	quadro elettrico derivato	<i>Vedi computo allegato</i>
ESPOSIZIONE RUMORE	X		<p>IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. È fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente. Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto del luogo di lavoro. Possibile presenza di apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche fonti di rumorosità. Si prescrive il rispetto delle prescrizioni presenti in prossimità delle fonti di rumore evidenziate da opportuna cartellonistica.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività. In caso di supervisione in prossimità di fonti rumorose utilizzare gli otoprotettori.</p>	Otoprotettori	<i>Vedi computo allegato</i>
RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI		X	<p>IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'affidamento. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente in impianto. Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto di impianto e al rispetto delle misure preventive e protettive esistenti all'interno dell'impianto. Divieto di accesso a locali o luoghi diversi da quelli interessati dalle proprie attività di affidamento, se non specificatamente necessario e comunque solo dopo avere ricevuto da parte del preposto Publiacqua il nulla osta. In caso di saldature, adottare idonei DPI.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Rilascio nulla osta all'inizio delle attività. Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività, al fine di evitare le interferenze con le lavorazioni in corso.</p>		
CAMPI ELETTRO- MAGNETICI	PRESENZA CABINE ELETTRICHE O QUADRI	X	<p>IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. È fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza dell'impianto Attenersi al rispetto della cartellonistica presente. Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto del luogo di lavoro.</p>		
	PRESENZA APPARATI (ANTENNE) RADIOFONIA MOBILE	X			
	RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE				

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/eseccutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
	RADIAZIONI INFRAROSSE					
	RADIAZIONI COERENTI					
	RADIAZIONI NON COERENTI					
ESPOSIZIONE AGENTI CHIMICI	DEPOSITO DI SOSTANZE CHIMICHE	X		IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente. Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto di Publiacqua In caso di uso di prodotti chimici seguire le indicazioni riportate sulle schede di sicurezza dei prodotti forniti/utilizzati. Le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati dovranno essere sempre aggiornate, conservate nel luogo di intervento e trasmesse per tempi utili alla Committenza. I dosaggi dei prodotti utilizzati dovranno essere sempre a norma di legge. Possibile presenza di depositi di sostanze chimiche presso gli impianti di Publiacqua. In caso di lavorazioni in prossimità di tali depositi si prescrive il rispetto delle prescrizioni affisse in corrispondenza di suddetti depositi. PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: In caso di presenza di impresa fornitrice di prodotti chimici in prossimità dell'area di intervento dell'impresa esecutrice: impartisce all'impresa esecutrice l'allontanamento dell'area fino a fine fornitura dei prodotti chimici. Impartisce la ripresa delle lavorazioni solo dopo l'allontanamento del fornitore e dopo aver verificato l'assenza di pericoli.	Schede di sicurezza sempre aggiornate sul posto di lavoro	
	USO DI PRODOTTI CHIMICI	X	X			
	TRASPORTO/MOVIMENTAZIONE	X				
ESPOSIZIONE AMIANTO		X		IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Divieto assoluto di intervento su tubazioni in amianto. In caso di rinvenimento di amianto, il preposto dell'impresa interrompe le attività, fa allontanare la squadra e allerta il responsabile/preposto di Publiacqua, il quale attiverà l'impresa preposta. La ripresa delle attività è subordinata al rilascio del nulla osta da parte del responsabile/preposto di impianto.		
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI		X	X	IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente. Adottare misure igieniche previste: vietato il fumo e l'assunzione di cibi e bevande nelle aree di lavoro. E' prevista l'apertura di pozzetti fognari <u>Per il rischio Coronavirus, COVID-19, si veda Allegato A.1 al presente DUVRI, il quale pertanto è da ritenersi parte integrante e sostanziale per presente documento contrattuale.</u>	DPI Tuta tyvek, mascherine e guanti ove previsto	

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/eseccutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferen ze
ATMOSFERE ESPLOSIVE		X		<p>IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. In caso di vani bagnati o molto umidi è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V, devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a batteria o manuali. E' fatto divieto appiccare fuochi e/o usare fiamme libere in prossimità dei luoghi di lavoro. Si richiede che la ditta sia sempre dotata di estintore adeguato da tenere a disposizione in caso di necessità dell'operatore. Seguire le indicazioni riportate sulle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Divieto di accesso a locali o luoghi diversi da quelli interessati dalle proprie attività di affidamento, se non specificatamente necessario e comunque solo dopo avere ricevuto da parte del preposto Publiacqua il nulla osta. Divieto assoluto di eseguire interventi in aree classificate ATEX tipo 0, 1 o 2 senza specifico permesso di lavoro rilasciato dal rappresentante del committente per la sicurezza. PRESCRIZIONE PER ZONE ATEX, mitigazione rischio esplosione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scintille di origine meccanica - Per l'impiego di eventuali utensili che producono scintille nel funzionamento ordinario (ad es. seghe o mole), si prescrive: <ul style="list-style-type: none"> o in zona 0 non ne è ammesso l'utilizzo, o in zona 1 e 2 è ammesso l'utilizzo solo previa verifica dell'assenza di atmosfera esplosiva. - Per l'impiego di eventuali utensili che possono produrre scintille nel funzionamento ordinario (ad es. cacciaviti, martelli, ecc.) valgono le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> o in zona 0 non ne è ammesso l'utilizzo, o in zona 1 e 2 è ammesso l'utilizzo previo rilascio del permesso di lavoro. <p>Si segnala il rischio ATEX presso impianti di depurazione in particolare in corrispondenza dei digestori anaerobici, torce, campane gasometriche e apparecchiature attinenti agli impianti di cogenerazione e caldaie a biogas. Utilizzare attrezzature idonee per ambienti ATEX. <u>Divieto di esecuzione di attività in ambienti ATEX senza specifico permesso di lavoro.</u> PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Rilasciare nulla osta all'inizio delle attività. Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività. Fuoriuscire dai locali oggetto di intervento. Indicare le aree con accesso limitato e/o con rischio ATEX.</p>		
INCENDIO		X	X	<p>IMPRESA: Attenersi alle indicazioni date dal personale di Publiacqua S.p.a. addetto alla gestione delle emergenze ed alle procedure del piano di lavoro. Dotare la squadra di estintore adeguato alla tipologia di prodotti e attrezzature utilizzati così come indicato nelle relative schede di sicurezza e manuali di uso. Divieto di fiamme libere e divieto di fumare.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività</p>	Dotare la squadra di idoneo estintore	
VIABILITA'	PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE INTERNO ALL'IMPIANTO	X	X	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro comporta l'attraversamento di aree con possibile presenza di traffico veicolare. IMPRESA: Rispettare la viabilità interna dell'impianto e le indicazioni del</p>	Coni di delimitazione	Vedi computo

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente	Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specificità interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferen ze
PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE URBANO E EXTRA-URBANO	X	X	<p>preposto di impianto. Divieto di stazionare in prossimità di mezzi in movimento, mantenersi a distanza di sicurezza. Si prescrive il rispetto del Codice della Strada e l'uso di idonea cartellonistica così come da CdS per la segnalazione dell'area di lavoro. E' necessario non ostacolare il normale traffico veicolare facendo uso di adeguata delimitazione e cartellonistica nel caso in cui le operazioni prevedano che venga occupata parte o l'intera carreggiata. Qualora, per esigenza di manutenzione dell'impianto o conduzione dello stesso, il personale di Publiacqua o il personale di imprese terze debba intervenire nei medesimi luoghi dove è presente l'impresa appaltatrice, quest'ultima deve interrompere le proprie lavorazioni, arretrare la delimitazione della propria area di lavoro e permettere la viabilità ordinaria lungo la rete stradale interna all'impianto, il tutto sotto la supervisione del Preposto Publiacqua presente. Il personale dovrà indossare pettorina alta visibilità. PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività.</p>	<p>Cartellonistica di segnalazione Nastro B/R Gilet alta visibilità</p>	<i>allegato</i>
LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI	X		<p>L'impresa esecutrice dovrà preliminarmente dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità del DPR 177/2011, rispettare il D.Lgs 81/2008 e smi, applicare quanto indicato nella linea guida INAIL per lavori in ambienti sospetti di inquinamento. Non sono ammessi interventi all'interno di spazi confinati se non preliminarmente autorizzati dal Rappresentante del Committente mediante il rilascio del "procedura di lavoro luoghi confinati". Le attività all'interno dei luoghi confinati dovranno avvenire nel rispetto di quanto disposto dal DPR 177/2011.</p>	<p>Tripode, dispositivo anticaduta retrattile, imbracature, strumento rilevatore multi-gas, ventilatore, addetto sorvegliante</p>	
LUOGHI REMOTI	X		<p>IMPRESA: Comunicare preliminarmente all'inizio delle attività ai VVFF e presidi pronto-soccorso di pertinenza, luogo (coordinate N, E), data e durata dell'intervento. Verificare preliminarmente i luoghi con preposto Publiacqua e se è presente copertura rete telefonica. Divieto del mono-operatore. PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Segnala la presenza di luoghi remoti prima dell'inizio dell'attività .</p>		
GENERICO	X	X	<p>Coordinamento tra Impresa e Committente, reciproca informazione e aggiornamento.</p>	<p>riunioni di coordinamento</p>	<i>Vedi computo allegato</i>
ATTIVITÀ ORDINARIE/STRAORDINARIE DI GESTIONE E CONDUZIONE IMPIANTO	X		<p>IMPRESA: Le interferenze sono gestite con prescrizione di sfasamento spaziale e/o temporale con coordinamento del preposto del luogo di lavoro. Non sono ammesse lavorazioni durante la fase di sezionamento della parte di impianto oggetto di manutenzione. PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Prima dell'inizio delle lavorazioni da parte dell'impresa appaltatrice il preposto Publiacqua dovrà rilasciare il nulla osta. Non sono ammesse altre lavorazioni durante la fase di sezionamento dell'impianto.</p>		
					Si veda Stima Costi della Sicurezza

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

Si riporta di seguito un elenco indicativo e non esaustivo delle prescrizioni di carattere generale per la conduzione dell'affidamento:

- Qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata immediatamente al Responsabile del luogo di lavoro;
- Nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- Anomalie, incidenti, quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati al preposto presente sul luogo di lavoro;
- Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- E' fatto obbligo all'impresa esecutrice di dotare il personale che svolge il servizio in oggetto di estintore e cassetta di pronto soccorso;

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

- L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligo di rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
 - obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'ATTIVITA'

Quanto di seguito riportato è da intendersi prescrizione valida e sempre applicabile.

- E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza dell'impianto;
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa di attenersi alle prescrizioni specifiche del Responsabile o Preposto di impianto;
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti sull'impianto;
- E' fatto divieto al personale dell'impresa di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate dall'attività se non specificamente autorizzati dal Preposto di impianto;
- Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento e dell'ordine di lavoro;
- Divieto di ingombrare passaggi con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura senza segnalazione o in assenza di percorsi alternativi;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo;
- Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non specificatamente indicato nella natura della propria lavorazione e comunque solo dopo aver ricevuto il *nulla osta* dal Preposto di impianto;
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria dell'impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente (Legge 136/2010);
- E' fatto assoluto divieto l'utilizzo promiscuo da parte del personale dell'impresa di attrezzature e macchinari presenti presso l'impianto;
- Al termine dell'attività gli addetti della impresa esecutrice devono:
 - rimuovere e allontanare dal luogo di lavoro i propri attrezzi, macchine e materiali ovvero delimitarli e segnarli;
 - lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Publiacqua Spa.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

La significatività del rischio da interferenza RI dovrà essere classificata:

1 ÷ 3 Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
4 ÷ 6 Lieve	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.
8 ÷ 9 Alto	Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.
12 ÷ 16 Molto alto	Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate.

Di seguito, le tabelle con i criteri per quantificare gli indici.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pl)		
Valore	livello	definizione
1	Improbabile	le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. nell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi, in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)		
Valore	livello	definizione
1	lieve	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
2	medio	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.).
3	grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4	Molto grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

Indicare il valore di Rischio Interferente (RI)	Significatività del rischio da interferenza RI = gR x pl = 2x2 = 4 (LIEVE)
---	--

EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

- Si richiama il rispetto alla norma CEI 11-27 IV edizione.
- Si rammentano di seguito la declaratoria delle figure evidenziate dalla norma:
 - URI – Persona o Unità responsabile dell'impianto elettrico. Unità designata alla responsabilità complessiva per garantire l'esercizio in sicurezza di un impianto elettrico mediante regole ed organizzazione della struttura aziendale durante il normale esercizio dell'impianto;
 - RI – Persona designata alla conduzione dell'impianto. Persona responsabile, durante l'attività di lavoro, della sicurezza dell'impianto elettrico.
 - URL – Persona o unità responsabile della realizzazione del lavoro. Unità (o persona) a cui è demandato l'incarico di eseguire il lavoro
 - PL – Persona preposta all'attività lavorativa. Persona designata alla responsabilità della conduzione operativa del lavoro sul posto di lavoro
- Il modulo "allegato 7 apparecchi/impianti in pressione" dovrà essere debitamente compilato dalle figure individuate prima dell'inizio di ogni intervento.

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Per quanto riguarda la modalità di controllo degli accessi si procede come specificato:

- Il personale dell'impresa esecutrice deve essere in possesso e comunque esibire a richiesta:
 1. Autorizzazione all'accesso/Permesso di lavoro;
 2. Accettazione dell'Informativa rischi specifici di Sito (ove presente);



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

3. Documento di valutazione delle interferenze.
- Concordare preventivamente con il responsabile del luogo di lavoro la data e l'ora dell'accesso.
 - Il personale dell'impresa esecutrice si attiene alle indicazioni fornite dal personale Publiacqua Spa agli operatori su percorrenze da seguire, punti di manovra automezzi, punti di carico/scarico

IMPORTANTE: in caso di accesso presso impianti, deve essere verificato e riportato sul registro (nominativo conducente e targa del mezzo).

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nel caso di segnalazione di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro collocato all'esterno del luogo di lavoro seguendo il percorso più breve e le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione. Per ogni evenienza contattare il preposto del luogo di lavoro o il responsabile per la gestione delle emergenze ai riferimenti indicati dal R.E.C.

Il preposto del luogo di lavoro o il responsabile per la gestione delle emergenze sarà comunicato dal R.E.C. all'atto della consegna del singolo ordinativo.

Per gli impianti:

Ing. Maurizio RAZZOLINI (cell. 335 7556328) (POT. FIRENZE - CHIANTI)

Ing. Simone CAFFAZ (cell. 335 7644213) (DEPURAZIONE)

P.I. Luca TEGHINI (cell. 335 7606494) (POT PRATO - PISTOIA)

P.I. Stefano GIGLI (cell. 335 5742181) (POT VALDARNO - MUGELLO)

Ing. Massimo FABBRI (cell. 335 5839766) (DIGHE E INVASI)

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente un luogo sicuro all'aperto.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, si deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

Le persone esterne occasionalmente presenti sul luogo di lavoro devono:

- Seguire le indicazioni degli addetti per la gestione dell'emergenza.
- Gli addetti alle squadre antincendio - evacuazione devono informare le persone esterne, occasionalmente presenti, su vie di fuga e zona di raccolta.
- Una volta raggiunta la zona di raccolta esterna, le persone presenti rimarranno fuori fino a diversa indicazione degli addetti (cessato allarme o altro).

ALLEGATI

[ALLEGATO A.1 - VALUTAZIONE RISCHIO CORONAVIRUS-COVID-19](#)

[ALLEGATO A ELENCO PREZZI SICUREZZA](#)

[ALLEGATO B STIMA COSTI SICUREZZA](#)

[ALLEGATO 1 DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE DEL DUVRI](#)

[ALLEGATO 2 PERMESSO DI LAVORO](#)

[ALLEGATO 3 RIUNIONE DI COORDINAMENTO](#)